

Si infuoca la polemica sugli stalli a pagamento: per molti sono troppi e troppo cari

# “L'affare” delle strisce blu: il Centro di Perugia tra i più cari d'Italia

*Molte le agevolazioni per i residenti. Nessuna per le migliaia di studenti fuori sede*

FRANCESCO M. GROTTI

**L**e strisce blu: “eccezionale fonte di reddito”, “deterrente per la lunga sosta”, “balzello ingiusto ed eccessivo”, “unico modo per arginare i tagli statali”. A proposito degli stalli a pagamento se ne sono dette tante; cosa del resto già ampiamente documentata da Tutto Perugia tramite una serie di inchieste e interviste ad amministratori locali ed esponenti dell'opposizione. Meno si è parlato della situazione parcheggi nelle altre città italiane, tanto che in molti automobilisti è sorto un dubbio più che legittimo: “Perugia è tra le città più esose o tra quelle più economiche della Penisola”?

## Le grandi città

Dai dati in nostro possesso (le fonti sono il sito web della Sipa e un'indagine pubblicata la scorsa settimana dal Sole 24 Ore) sembrerebbe che i nostri concittadini abbiano poco di cui essere felici. Ad esempio un'ora di sosta nella maggior parte delle aree del centro storico, da viale Indipendenza a piazza Morlacchi, costa 1,60 euro. A Palermo lo stesso lasso di tempo in piazza Ungheria costa 1,50 euro, cifra richiesta anche a Milano per un'ora nella zona dei Navigli. Un'ora nelle strisce blu bolognesi costa 1,25 euro. Se a Torino si chiedono 2 euro per un'ora nelle piazze centrali, nel centro di Bari con un euro ci si assicura una sosta di 80

minuti. Anche a Roma e Venezia non si pretendono cifre astronomiche: nelle zone centrali si sosta infatti con un euro l'ora. Anche Pavia e Genova si “classificano” alle spalle di Perugia, con cifre massime che arrivano rispettivamente a 1,30 e 1,50 euro l'ora. Va detto comunque che a Perugia si pretendono 1,60 euro solo per gli stalli all'interno della ztl (non tutti, a



dire il vero: infatti in sette delle ventuno aree del centro la cifra richiesta è di 1,05 euro). Fuori dalle mura la cifra scende a 1,05 euro, mentre in alcune zone periferiche (come Ponte San Giovanni e via Sicilia) si pagano solo 0,25 euro.

## Le altre “città d'arte” del Centro Italia

Ad Arezzo un ora in centro costa in media 1,05 euro, ma in alcune zone si arriva a pagare 1,10 euro per soli quaranta minuti di sosta. In molte aree inoltre non è possibile lasciare l'auto per più

di due ore. Meno esose, ma pur sempre ragguardevoli, le cifre richieste fuori dalle mura: cinquantadue centesimi per un'ora di sosta. A Siena la media è di un euro l'ora praticamente in tutti gli stalli a pagamento, mentre il centro di Pisa è diviso in tre aree, contrassegnate da diversi colori, le cui tariffe variano da cinquanta centesimi a 1,50 euro l'ora.

## 1.200 gli stalli distribuiti nel territorio comunale

Nei parcheggi in struttura le cifre richieste sono la metà rispetto alle strisce blu del centro, e molto basse rispetto alla media delle maggiori città italiane: 80 centesimi l'ora a Piazza Partigiani (1,05 per la seconda ora e successive), via Pellini, Briglie di Braccio, viale S. Antonio. Il parcheggio di Piazzale Europa è il più economico (50 centesimi per la prima ora, ottanta centesimi per la seconda ora e successive) e quello del Mercato Coperto il più caro (la prima ora costa 1,05

euro, 1,40 la seconda e le successive). Quante sono, infine, le strisce blu nelle altre città italiane? A Perugia contiamo 1.200 stalli a pagamento (cui si sommano i 2.100 posti disponibili all'interno dei parcheggi in struttura). Nelle grandi città analizzate dall'inchiesta del Sole 24 Ore i posti (e qui sta forse la ragione delle forti differenze di prezzo) sono ovviamente molti di più. 62mila posti a Roma, 50mila a Torino, 4mila a Bari e Genova, 3mila a Venezia. (titolo) Agevolazioni e abbonamenti

La Sipa si è distinta come all'avanguardia in Italia nelle facilitazioni di pagamento; a Perugia ha sperimentato infatti con successo (per prima in campo nazionale) un sistema per il pagamento della sosta mediante le principali carte di credito, direttamente sul parcometro e senza commissioni per il cliente. Altre città, Firenze in testa, si distinguono invece per le facilitazioni verso gli studenti e i lavoratori pendolari. Proprio gli studenti, in molte zone di Perugia, sono i primi del resto a lamentare l'assenza di aree di sosta gratuita o comunque l'impossibilità di usufruire delle agevolazioni riservate ai residenti. Nel capoluogo toscano i fuori sede possono acquistare abbonamenti mensili da 30 euro o sostare a 0,30 euro l'ora con l'autoparcometro. A Perugia, a parte le esenzioni per i residenti nelle strisce blu, sono previsti abbonamenti a tariffe agevolate nei parcheggi in struttura per chi abita in zona e, nel solo impianto di piazzale Europa, per chi lavora nei pressi del parcheggio.

**Fai muovere i tuoi ...IMMOBILI!**

**Tutto IMMOBILI**

LA NUOVA RUBRICA DEDICATA AI PROFESSIONISTI DELL'IMMOBILIARE

oltre 40 mila famiglie vedranno le tue proposte immobiliari!

**NON PERDERE TEMPO, GLI SPAZI SONO LIMITATI, INFORMATI ALLO 075.9222140**